



1, 2, 3... oltreconfine a basso impatto

Finalmente si torna a viaggiare, e con la coscienza pulita! «Touring» propone tre mete vicine per un weekend consapevole raggiungibili con vari mezzi: scelti rigorosamente per ridurre l'impronta di CO₂ calcolata e valutata da Swiss Climate, ma senza frenare il piacere di partire.

Dino Nodari ha compensato il CO₂ causato in Flixbus, ma sarebbe stato meglio un altro mezzo di trasporto.

Scontrino CO₂
Dino Nodari

01-03/05/2022

Tragitto in chilometri: 614
Mezzo di trasporto: Flixbus

- Molte attrazioni sono state raggiunte a piedi, ideale.
- La carne genera il doppio di CO₂ rispetto ai piatti vegetariani.
- Souvenir prodotti localmente e in modo sostenibile rispettano il clima.

Totale tragitto 37,45 kg CO₂

THANK YOU!

1



Fuoriporta in bus alla volta di Lione

Gastronomia e cultura: la terza città della Francia offre entrambe in abbondanza. Un viaggio nella capitale gourmet.



SOUVENIR

Dolce ricordo: le «pralines roses» de Lyon sono in realtà mandorle tostate e si acquistano in quasi tutti gli angoli delle strade.

Il punto di partenza di questo breve viaggio è desolato e non proprio invitante: il Car Terminal di Neufeld a Berna, considerato da taluni, e a ragione, una vera bruttura. È peraltro il principale hub degli autobus a lunga percorrenza della capitale federale. Ma poi non ho scelto il viaggio in autobus per il punto di partenza, bensì per il punto di arrivo, che deve essere raggiunto risparmiando CO₂. L'autobus Flixbus che mi porta a Lione è moderno, offre abbastanza spazio per le gambe e ogni fila è dotata di prese di corrente e connessioni USB. Inoltre, Flixbus offre anche la possibilità di compensare CO₂ – cosa che ho fatto, ovviamente. Il supplemento costa solo 27 centesimi a tratta. Tutto sommato, questo viaggio in autobus è molto piacevole e fa bene anche alla mia coscienza ecologica.

Nella capitale gastronomica della Francia, alloggio in un appartamento ristrutturato con cura in un antico edificio, prenotato tramite Airbnb. Subito all'ingresso rimango colpito dalle scale in pietra che mostrano i segni del tempo. La posizione, nel cuore del pittoresco centro storico, garantisce che la maggior parte delle attrazioni turistiche siano facilmente raggiungibili a piedi, così come i tipici bouchon lyonnais. Questi ristoranti, solitamente con i tavoli coperti da tovaglie a scacchi rossi e bianchi, offrono la tradizionale cucina casalinga. Insalata alla lionese con pancetta e uova, stinco di maiale o quenelle di pesce sono in cima alla lista del menù. Tutti piatti molto gustosi, ma piuttosto sostanziosi. Se volete davvero immergervi nella gastronomia di Lione, dovete assolutamente visitare le Halles Paul Bocuse. L'enorme mercato coperto, che prende il nome dal mitico chef francese,



CIBO

I tradizionali bouchon lyonnais servono una cucina casalinga sostanziosa, come la salade lyonnaise.



ATTIVITÀ

Il magnifico Musée Cinéma et Miniatures ospita una grande quantità di oggetti e costumi di scena di numerosi film.



ALLOGGIO

Molto pratico: l'appartamento, prenotato su Airbnb, nel cuore del quartiere storico di Lione.

offre un viaggio d'alta qualità – e i prezzi non sono da meno – attraverso la cucina di Lione e della Francia. Anche con la pancia già ben piena, il desiderio di provare qualche prelibatezza cresce di bancarella in bancarella. Dal centro storico la passeggiata è fattibile ma prende tempo, di conseguenza opto per la metropolitana. Se volete pedalare o semplicemente essere più liberi sono disponibili anche numerose biciclette o monopattini elettrici. Nelle immediate vicinanze delle Halles si trova il grande centro commerciale La Part-Dieu.

Chiesa e cinema

Il sentiero che sale alla Basilica di Notre-Dame de Fourvière è un'ottima passeggiata digestiva. Se non volete affrontare la ripida salita, potete prendere la storica funicolare per visitare l'imponente chiesa. La discesa va assolutamente affrontata a piedi, facendo una piccola deviazione alle rovine romane con due teatri e un anfiteatro costruito nella collina. In estate vi si tengono concerti e spettacoli teatrali. Le antiche rovine sono un soggetto fotografico ben apprezzato così come l'impressionante vista sulla città. Oltre alla gastronomia, pure la cultura gioca un ruolo importante a Lione. In particolare il cinema, nei cui primi anni è stata di capitale importanza soprattutto per le invenzioni dei Fratelli Lumière. Immane quindi la visita al piccolo Musée Cinéma et Miniatures, che non attira solo appassionati della settima arte ma molti turisti. In un edificio storico sono esposti 500 oggetti e materiale di scena. I curatori danno ampio spazio a film ricchi di effetti speciali. Il museo offre anche un'eccezionale collezione di modelli scenografici in miniatura. o dno

Pascale Stehlin a Friburgo in Brisgovia, raggiunta rapidamente in treno dalla Svizzera.

Scontrino CO₂
Pascale Stehlin

13-15/05/2022

Tragitto in chilometri: 229,74
Mezzo di trasporto: treno

- Privilegiando pasti vegetariani, si riduce nettamente la propria impronta di carbonio.
- Spostarsi in bicicletta per scoprire la città è un'attività sostenibile per eccellenza, buona per la salute e il pianeta.

Totale tragitto 4,8 kg CO₂

THANK YOU!

2

In treno fino a Friburgo in Brisgovia

Friburgo in Brisgovia è una meta ideale per approfittare di un weekend prolungato. Vicina alla frontiera svizzera, questa città del Baden-Württemberg è verde per più ragioni.

Moutier, ore 14.08, salgo sul treno diretto verso la mia meta: Friburgo in Brisgovia. Ho scelto questa città poiché è vicina alla frontiera ed è facilmente raggiungibile in treno. È venerdì pomeriggio, nel vagone regna la calma. In 45 minuti eccomi a Basilea, dove devo cambiare treno. L'applicazione FFS indica però che il mio treno per la Germania è soppresso, mentre io già mi rallegro per la breve durata del tragitto. Ma per fortuna c'è un treno ogni mezzora. Mentre aspetto mi prendo un caffè. Infine salgo a bordo dell'Intercity Express: i sedili imbottiti sono comodi e il treno sfreccia nel paesaggio, che ho appena il tempo d'ammirare, perché in soli 40 minuti sono già a Friburgo in Brisgovia. Ho riservato un hotel in posizione centrale, ci posso andare a piedi riducendo così la mia impronta di carbonio. Dopo una decina di minuti arrivo al Best Western Premier Victoria. Il direttore dell'hotel m'accoglie e mi fa visitare il posto. Sul tetto sono stati installati dei pannelli fotovoltaici e delle eoliche. La famiglia che gestisce questo 4 stelle ha acquisito delle parti in un parco eolico della regione. Grazie a quest'impianto, l'edificio usa solo energie rinnovabili. Inoltre, per il buffet della colazione, vengono privilegiati i prodotti locali e di stagione.

Il sabato noleggio una bici per scoprire la città, per non pesare sul bilancio ecologico del mio weekend. Inizio la giornata con una tappa al mercato. In pochi colpi di pedale, eccomi già sulla piazza della cattedrale. Fiori, frutti e verdure s'alternano, componendo uno splendido quadro colorato. I turisti e gli abitanti si aggirano nel mercato, davanti all'imponente cattedrale di Nostra Signora, con la sua guglia di ben 116 metri. I più golosi degustano la specialità locale, una salsiccia battezzata a giusta



CIBO

Ho scelto un menù vegetariano perché la carne ci va pesante sulle emissioni di CO₂. Risotto ai funghi porcini colti nella regione.



ATTIVITÀ

La bici è il mezzo di trasporto ideale per scoprire questa città della Germania sud-occidentale, che offre un'importante rete di piste ciclabili.



ALLOGGIO

Il Best Western Premier Hotel Victoria ha installato dei pannelli solari e due piccole eoliche sul tetto. hotel-victoria.de



SOUVENIR

L'anatroccolo in plastica, prodotto in Germania, e ornato dal Bollenhut, il cappello coi pomponi caratteristico del costume tradizionale della Foresta Nera, di cui è diventato il simbolo.

ragione «Lange Rote», che significa lunga rossa.

Friburgo la verde

Dopo questo bagno di folla, pedalo fino allo Stadgarten, uno dei molti parchi che caratterizzano questa città verdeggiante. Approfitto di questo luogo calmo prima di prendere la funicolare, la cui stazione è adiacente allo spazio verde. In pochi minuti sono sullo Schlossberg, un monte che offre un panorama magnifico sulla città e la sua cattedrale. Una passeggiata quassù permette di scoprire un luogo caro ai friburghesi: il Biergarten. Anche se è affollato, trovo un posto per ammirare il tramonto, sorseggiando un succo di ribes nero. Poi scendo dallo Schlossberg a piedi, su un sentiero circondato da una ricca vegetazione. Inforco la bici alla ricerca di un ristorante. Desiderosa d'evitare la carne, che appesantisce il bilancio CO₂ di un pasto, opto per un ristorante italiano che propone un risotto succulento ai funghi porcini, raccolti nelle vicinanze.

La domenica provo un'altra tradizione. La città possiede delle belle strade lastricate, fiancheggiate da canali, i cosiddetti «Bächle». Grandi e piccini v'immergono volentieri i piedi. Mentre io preferisco farci galleggiare il mio anatroccolo in plastica, acquistato in precedenza. Lo metto in acqua e scivola dolcemente, sotto lo sguardo felice dei bambini che contemplano la scena. Ma ormai è giunto il momento per me di raggiungere la stazione e riprendere il treno. Pur essendo un'appassionata di viaggi lontani, ho apprezzato la sfida: viaggiare prestando attenzione al mio consumo energetico. o pst

Questo reportage è stato realizzato grazie agli inviti di Gretz Communications AG e dell'albergo Best Western Premier Victoria.

Dominic Graf con la Tesla ha prodotto pochissimo CO₂ grazie all'energia verde. Non sono state prese in conto le emissioni per l'infrastruttura di ricarica e la fabbricazione.

**Scontrino CO₂
Dominic Graf**

27-29/05/2022

Tragitto in chilometri: 609
Mezzo di trasporto: Tesla Model Y

- Un pernottamento in un Naturhotel genera quasi lo stesso quantitativo ridotto di CO₂ come essere in campeggio o in un impianto della protezione civile.
- Cibo locale e stagionale aiuta a risparmiare CO₂. Ancor più sostenibile quello vegetariano.
- Le candele di materiale riciclato danno un contributo alla sostenibilità.

Totale tragitto 0,4 kg CO₂

THANK YOU!

touring

3

Con la Tesla nel Kleinwalsertal

Un fine settimana di wellness in Austria salvaguardando l'ambiente: è possibile senza rinunce? Certamente! Con un'auto elettrica e un hotel nella natura.

Confesso che prima di partire per questo mio primo viaggio più lungo in una automobile completamente elettrica sono nervoso. Tra il luogo di partenza a Ostermundigen e la destinazione a Hirschegg, nel Vorarlberg austriaco, ci sono almeno 300 chilometri. Sono preoccupato soprattutto per la ricarica lungo il percorso. Armato dell'app «TCS eCharge» con la sua mappa delle stazioni di ricarica mi sento già un po' più sicuro, e a ragion veduta, come dimostrerà il viaggio. In pratica, l'applicazione indica tutti i punti di ricarica sul mio itinerario e quando effettivamente è il momento di far il «pieno» nell'area di servizio sangallese di Thurau Süd, tutto funziona alla perfezione. Dopo una breve pausa pranzo, la batteria è piena. E i miei timori si rivelano infondati.

Il noleggio è ideale per avvicinarsi al mondo dell'elettromobilità

Per l'autovettura in sé sono meno preoccupato, anzi sono felice come un bambino a Natale. Infatti per questo fine settimana mi sono «regalato» una Tesla Model Y Long Range, prenotata tramite TCS noleggio e-auto. In collaborazione con ev4all si possono noleggiare, per un giorno o più, automobili elettriche di classe medio-alta, in tutta semplicità e a prezzi equi. L'occasione ideale per familiarizzarsi con l'elettromobilità.

La mia gioia si conferma già durante l'istruzione degli esperti della TCS eMobility Lounge e cresce ad ogni chilometro percorso. La marcia silenziosa, il recupero, l'accelerazione mozzafiato e l'elegante atmosfera di bordo mi stampano sulle labbra il sorriso «elettrico» del guidatore di un'auto con la spina.

Dopo cinque ore di divertimento, quasi con malinconia arrivo alla meta.



CIBO

Al ristorante Kesslers Walsereck l'ospite può comporre il suo menù abbinando carne con pietanze ayurvediche e vegane.



ATTIVITÀ

Piscina all'aperto, sale relax, diverse saune e cromoterapia: nei 2000 metri quadrati dell'Alpin-Spa si può ricaricare il corpo e la mente.



ALLOGGIO

Il Naturhotel Chesa Valisa a Hirschegg si trova a 1200 m.s.l.m. ed è il primo biohotel clima-neutrale di tutto il Vorarlberg.



SOUVENIR

Le candele alle erbe medicinali dell'Algovia fatte a mano sono disponibili in varie essenze e soggetti. Da comprare nel negozio di souvenir iKuh, allestito in una vecchia stalla.

Comunque la vista sulla pacifica Kleinwalsertal, una popolare destinazione di viaggio estiva e invernale, mi tira dolcemente fuori dal mio bozzolo high-tech, in un mondo dove la natura detta il ritmo. Respiro profondamente e penso: ma quanto è bello qui!

3,4 chili di CO₂ a pernottamento

L'accoglienza riservatoci al Naturhotel Chesa Valisa è tipicamente austriaca, calorosa e piena di charme. Uno charme che pervade tutto l'albergo, dalla camera doppia con balcone all'imponente zona benessere, fino alla colazione e alla cena. Ciò che m'impresiona particolarmente è che si tratti di una struttura clima-neutrale a tutti gli effetti. Soprattutto perché dimostra che le migliori infrastrutture alberghiere rispettose dell'ambiente non impongono rinunce o sacrifici in termini di comfort. Da notare che al Chesa Valisa vengono generati solo 3,4 chilogrammi di CO₂ per ogni ospite e pernottamento, mentre molti altri alberghi ne provocano anche una ventina.

La rigorosa filosofia della sostenibilità si ritrova poi nel ristorante dell'albergo. Al Kesslers Walsereck gli ospiti hanno la scelta tra menù gourmet con carne e menù vegano o ayurvedico nonché, a seconda dei gusti, combinazioni di singole portate. Va da sé che tutti i prodotti sono biologici e regionali. Ad esempio, il vitello del bollito (foto) proviene da una fattoria del vicino villaggio di Riezler, distante tre chilometri.

CColore il corpo, la mente e il palato in modo ecologico, non solo è possibile ma può essere anche molto divertente. E non mi riferisco solo alla Tesla, che ci aspetta completamente carica per il viaggio di ritorno. o dg